



n. 6
Giugno 2019 - Anno LXVI

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

L'Agricoltore Ravennate



PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

**Orario d'ufficio per il pubblico
dal 17 giugno al 20 settembre**

MATTINA DA LUNEDÌ A VENERDÌ
dalle ore 8.30 alle ore 12.30

POMERIGGIO GIOVEDÌ
dalle ore 15.00 alle ore 17.00

*Si prega di rispettare gli orari
di chiusura al pubblico*

REPERIBILITÀ PERIODO ESTIVO UFFICIO PAGHE

Si informano i soci che nel periodo estivo, dal 17 giugno al 20 settembre 2019, l'Ufficio paghe oltre l'orario mattutino sarà reperibile, per assunzioni e denunce infortunio, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, esclusivamente al numero telefonico 329/3593242.

IN QUESTO NUMERO

IMU • Frutticoltura • Ferragosto 2019 • Convenzione Geom. Danilo Bartolini • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • Al via il 5° bando del PSR 2014/2020 per il primo insediamento giovani in agricoltura • PAC 2018 • Smaltimento rifiuti agricoli accordo con Agricoltura Circolare Soc. Coop. • Maltempo, bene richiesta stato emergenza nazionale • Bandi per le imprese • D.L. emergenze • Biologico • Attenzione bollettini di pagamento ingannevoli • Fattura elettronica novità dal 01.07.2019 • Proroga scadenza tributi unico 2019 soggetti ISA • Posizione contributiva titolari di Partita IVA iscrizione INPS • Proroga per l'anno 2019 dell'aumento delle percentuali di compensazione per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina • Dazi USA-UE • Scadenario luglio.

CONFAGRICOLTURA

IMU

Approvato l'emendamento proposto da Confagricoltura che equipara società IAP a persone fisiche con stessa qualifica

Confagricoltura esprime soddisfazione per l'approvazione, da parte della Camera dei deputati, dell'emendamento relativo all'applicazione delle agevolazioni IMU alle società in possesso della qualifica IAP (imprenditore agricolo professionale). La misura - art. 16 ter del DL 34/2019, cosiddetto "Decreto crescita" approvato con voto di fiducia dai Deputati - era stata proposta e sostenuta da Confagricoltura per chiarire definitivamente la questione che aveva suscitato interpretazioni difformi da parte di diversi Comuni e di alcune sezioni regionali dell'ANCI in relazione al pagamento dell'IMU.

Con l'approvazione da parte della Camera (ora si passa al voto definitivo in Senato), i soggetti IAP societari vengono equiparati alle persone fisiche in possesso della stessa qualifica, e quindi non sono soggetti al pagamento dell'imposta.

L'emendamento - evidenzia l'organizzazione degli imprenditori agricoli - ha effetto retroattivo, poiché richiama espressamente l'interpretazione autentica della disposizione (ex art. 1 dello Statuto del contribuente) confermando quanto sempre sostenuto da Confagricoltura fin dall'entrata in vigore dell'IMU.

FRUTTICOLTURA

*La Sezione di Prodotto provinciale di Ravenna ha incontrato
il Presidente della Federazione Nazionale della Frutticoltura
Albano Bergami*

Lo scorso 14 giugno si è riunita a Ravenna la Sezione Provinciale di Prodotto della Frutticoltura con all'ordine del giorno l'aggiornamento della situazione attuale del comparto. La riunione è poi proseguita con l'intervento del Dr. Albano Bergami, già Presidente della Sezione Regionale e, eletto alcuni

giorni dopo, Presidente della Federazione Nazionale di Prodotto della Frutticoltura di Confagricoltura.

Durante l'incontro si è analizzata la situazione frutticola in essere; tanti gli aspetti presi in esame dai quali ne è scaturito un dibattito molto interessante e costruttivo.



Pubblicazione mensile a carattere assistenziale, professionale, tecnico • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Michela Merlo, Andrea Gaetano, Elena Cantoro, Paolo Scardovi, Matteo Faustini** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

FERRAGOSTO 2019

GLI UFFICI DELL'UNIONE
RESTERANNO CHIUSI
DAL 12 AL 16 AGOSTO

N.B. in tale periodo per **assunzioni e infortuni dei dipendenti l'ufficio paghe** sarà disponibile nelle mattinate del 12, 13, 14 e 16 agosto dalle ore 8.30 alle ore 11.30 previa telefonata al seguente numero:

Cell. 329 3593242

CONVENZIONE GEOM. DANILO BARTOLINI

Informiamo gli associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ...

Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi. **Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329.**

Presente anche nel nuovo recapito del Patronato Enapa di Via Antonelli 4/6 Ravenna.

L'Agricoltore Ravennate

*una «finestra aperta» sul mondo
agricolo romagnolo*

Al via il 5° bando del PSR 2014/2020 per il primo insediamento giovani in agricoltura

A partire dal 17 giugno e fino al 22 ottobre prossimo, sarà possibile presentare le domande di sostegno per il bando relativo al "Pacchetto giovani", sui tipi di operazione: 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento".

Si tratta del quinto bando nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 per incentivare la nascita e lo sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditori alle prime esperienze, approvato con delibera di giunta nr 925 del 5 giugno 2019. Il testo completo del bando potrà essere consultato al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2019/bando-pacchetto-giovani>

La principale novità del bando 2019 riguarda la demarcazione OCM - Settore Ortofrutta. Il PSR 2014-2020 prevede che a partire dal Programma operativo dell'OCM Ortofrutta relativo all'esercizio 2019, per tutti gli investimenti realizzati in Emilia-Romagna sarà operativa una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. Per tale motivo dal 1° gennaio 2019 la finanziabilità degli investimenti proposti da soci di OP ortofrutticola non è più soggetta alla previgente demarcazione, ma esclusivamente alle condizioni generali di ammissibilità previste dal presente bando,

nonché alle limitazioni specifiche del settore ortofrutta previste sempre dallo stesso. In sintesi, se nei precedenti bandi, tale demarcazione imponeva ad un socio di OP con investimenti inferiori a 100.000 euro in impiantistica e 30.000 euro in attrezzature specifiche, di ottenere i finanziamenti esclusivamente attraverso i programmi operativi dell'OCM Ortofrutta, con il bando 2019 questo limite è stato abolito e pertanto sarà possibile scegliere liberamente.

La dotazione finanziaria del bando 2019 è di 24,2 milioni di cui quasi 17 milioni sono destinati a soddisfare le domande di primo insediamento, i restanti 7,2 milioni saranno utilizzati per sostenere i piani di sviluppo aziendale, con contributi al 50% sugli investimenti per la costruzione e ristrutturazione di immobili ad uso produttivo, l'acquisto di macchinari ed attrezzature, gli interventi di miglioramento fondiario. Tra le spese ammissibili, ma con contributo ridotto al 40%, figurano anche gli investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali, comprese quelle per l'allestimento di locali per la vendita diretta e l'implementazione di siti web per l'e-commerce dei prodotti agricoli. Nella formazione della graduatoria un punteggio più alto sarà riconosciuto alle imprese che s'insediano nelle aree svantaggiate.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai referenti dei singoli uffici tecnici.

PAC 2018

Riduzione e liquidazione saldi

Riduzione lineare del valore dei titoli a livello nazionale

Il Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 7 giugno 2018 n. 5465 stabiliscono che devono essere attribuiti titoli dalla riserva nazionale in via prioritaria ai giovani e ai nuovi agricoltori, nonché agli agricoltori che ne hanno diritto, qualora le risorse della riserva nazionale non siano sufficienti per soddisfare le richieste per le suddette fattispecie, si procede ad una riduzione lineare del valore di tutti i titoli nell'ambito del regime di pagamento di base.

Pertanto, non essendo sufficienti le risorse della riserva nazionale per soddisfare tutte le domande risultate ammissibili, è eseguita una riduzione lineare del valore di tutti i titoli presenti nel Registro Nazionale titoli nel 2018 nella misura dell'1,15%.

Inoltre, non essendo le risorse sufficienti a soddisfare le richieste di accesso alla riserva nazionale per le fattispecie "abbandono di terre" e "compensazione di svantaggi specifici" si procede ad un'ulteriore

riduzione lineare del valore di tutti i titoli nell'ambito del regime di pagamento di base a livello nazionale nel limite massimo dell'1,5%.

Pertanto, la complessiva riduzione lineare del valore di tutti i titoli presenti nel Registro Nazionale titoli nel 2018 (esclusi i titoli dalla riserva nazionale 2018) è pari al 2,65%.

Adegumento valore medio nazionale del titolo da riserva delle campagne 2015, 2016 e 2017

Il Reg. sopra citato stabilisce che occorre procedere alla modifica annua progressiva del valore dei diritti all'aiuto assegnati dalla riserva nazionale, tenendo conto delle modifiche del massimale nazionale per il regime di pagamento di base derivate dalle variazioni dei massimali nazionali.

Conseguentemente, il valore medio nazionale del titolo da riserva delle precedenti campagne è così rideterminato:

- il valore medio nazionale del titolo da riserva 2015, pari ad € 228,76 è rideterminato al valore di € 219,96 per la campagna 2018;
- il valore medio nazionale del titolo da riserva 2016, pari ad € 228,84 è rideterminato al valore di € 222,96 per la campagna 2018;
- il valore medio nazionale del titolo da riserva 2017, pari ad € 220,61 è rideterminato al valore di € 217,85 per la campagna 2018.

Valore medio nazionale del titolo da riserva e attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale 2018

Il valore del titolo da riserva nazionale attribuito nel 2018, è quindi pari a € **216,60**. Per le fattispecie "abbandono di terre" e "compensazione di svantaggi specifici", viste le limitate risorse disponibili rispetto al fabbisogno complessivo, ciascun agricoltore riceve l'attribuzione dei titoli in misura pari al 10,42% di quanto avrebbe ricevuto qualora fossero state disponibili le relative risorse finanziarie.

Riduzione lineare del pagamento del premio giovane agricoltore 2018

Il Reg. (UE) n. 1307/2013 stabilisce che per finanziare il pagamento del premio per i giovani agricoltori gli Stati membri possono utilizzare una percentuale non superiore al 2% del massimale nazionale annuo stabilito. Di conseguenza al fine di garantire il rispetto del plafond massimo si procede ad eseguire una riduzione lineare del valore dei pagamenti da concedere per il premio giovane agricoltore 2018 nella misura del **26,90%**.

Riduzione lineare del pagamento di base (titoli) 2018

Il DM 7 giugno 2018 fissa all'1% la percentuale di massimale nazionale annuo da destinare al pagamento del premio giovane agricoltore. Pertanto, al fine di finanziare il pagamento del premio giovane agricoltore per la parte eccedente l'1% del massimale annuo fissato e fino al plafond massimo utilizzabile del 2% del massimale annuo si procede ad eseguire una riduzione lineare del valore dei pagamenti da concedere agli agricoltori per il regime di pagamento di base (titoli) nella misura dell'**1,85%**.

Pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening)

Con riferimento alla campagna 2018, il valore definitivo dell'importo individuale per il pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) calcolato come percentuale del valore dei titoli attivati dall'agricoltore è fissato in **0,5192**.

SMALTIMENTO RIFIUTI AGRICOLI ACCORDO con AGRICOLTURA CIRCOLARE SOC. COOP.

Abbiamo stipulato un accordo con "Agricoltura Circolare soc. coop." per lo smaltimento dei rifiuti agricoli di vario genere come contenitori fitosanitari bonificati, filtri dell'olio, batterie, pali di cemento, ecc.

Agricoltura circolare mette a disposizione tre tipi di servizi:

- potrete conferire i rifiuti presso gli impianti della cooperativa (servizio riservato ai soli soci di Agricoltura Circolare);
- potrete conferire i rifiuti presso le piazzole itineranti, servizio che sarà attivo da fine anno (riservato ai soci di Agricoltura Circolare);
- organizzazione del ritiro di rifiuti presso l'azienda agricola con camion autorizzati al trasporto rifiuti. Questo servizio è erogato anche ai non soci.

La Società Cooperativa Agricoltura circolare smaltisce tutti i rifiuti derivanti dall'attività agricola.

IL CONFERIMENTO è molto semplice

- 1** Aderendo alla Cooperativa, acquisisci immediatamente dei diritti che semplificano la gestione dei tuoi rifiuti.
- 2** Puoi consegnare i tuoi rifiuti in piazzola o negli impianti convenzionati.
- 3** Non hai limiti di quantità sui rifiuti da trasportare e consegnare.
- 4** Il nostro servizio è esclusivo per i soci della cooperativa Agricoltura Circolare. Non saranno accettati conferimenti da parte di aziende agricole non iscritte.

La Cooperativa è costituita da due tipi di SOCI:

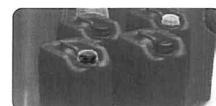
SOCI CONFERENTI la tua impresa agricola



SOCI PRESTATORI di servizi: Consorzio Astra - Eco.Ser. - Recter Re.Ma.Ind. - Recywood - Albatros - Car

NORMATIVA:
"Il comma 9-bis dell'art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che non si considera trasporto di rifiuti la movimentazione effettuata dagli imprenditori agricoli tra fondi della stessa azienda anche qualora si debba percorrere la via pubblica, nonché la movimentazione degli stessi effettuata dal socio di una cooperativa agricola dall'azienda agricola al deposito temporaneo messo a disposizione della cooperativa."

TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI NELLA RACCOLTA ITINERANTE



Contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati



Olii esausti



Batterie



Filtri dell'olio, dell'aria, del gasolio



Imballaggi in plastica (tubi, manichette, sacchi, teli, materiali in plastica)



Prodotti fitosanitari scaduti (rifiuti agrochimici)

CHIAMA SUBITO **0546.058014**

per associarti alla Coop. AGRICOLTURA CIRCOLARE e per verificare la data della raccolta più vicina alla tua azienda

- Il servizio è su **PRENOTAZIONE 0546 058014**
- Per conferire devi essere **SOCIO di AGRICOLTURA CIRCOLARE** ed iscritto ad una Associazione di Categoria con cui abbiamo sottoscritto la Convenzione!
- per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono sopra indicato

ATTENZIONE!

- Ritiriamo lastre in eternit e cemento amianto PREVIO SOPRALLUOGO!
- **RITIRIAMO:** pali di cemento, pneumatici fuori uso, materiali derivanti da demolizioni, bonifica di coperture in eternit, tubi fluorescenti, rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in legno, imballaggi in materiali compositi, tanichette sporche, stracci sporchi, vetroresina

MALTEMPO, BENE RICHIESTA STATO EMERGENZA NAZIONALE

I primi mesi del 2019 tra i peggiori degli ultimi decenni per intensità eventi atmosferici

Bologna, 28 giugno 2019 – “I primi mesi del 2019 sono stati tra i peggiori degli ultimi decenni per quello che riguarda le calamità atmosferiche eccezionali nei territori dell’Emilia-Romagna; in tale lasso temporale, infatti, abbiamo avuto prima un periodo eccezionale di siccità, poi un mese di maggio particolarmente piovoso e freddo e infine una tempesta di grandine e vento che nella giornata di sabato ha creato danni enormi a vigneti, frutteti e colture erbacee. Tali danni pregiudicano fortemente le produzioni regionali del 2019 e per alcuni territori avranno ricadute anche sul 2020 per la forza devastante con la quale gli alberi da frutto e i vigneti sono stati colpiti”. Lo sottolinea il coordinamento di Agrinsieme Emilia-Romagna, che riunisce le federazioni regionali di Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, esprimendo soddisfazione per la richiesta dello stato di emergenza nazionale.

“La richiesta dello stato di calamità al Governo va nella giusta direzione, così come la ricognizione dei danni e la delimitazione delle aree colpite per il possibile rinvio delle rate dei mutui bancari e ai fini previdenziali, tutte misure che costituiscono i primi necessari passi per poter dare risposte più ampie a un territorio che aveva già quantificato in 60 milioni di euro i danni precedenti all’evento disastroso dello scorso 22 giugno”, prosegue il Coordinamento regionale.

“Il forte vento e la grandine di dimensione abnorme dei giorni scorsi, infatti, hanno causato seri danni alle strutture immobili e produttive anche delle cooperative di trasformazione e sono la dimostrazione che la definizione di ‘eccezionalità’ di questi fenomeni è ormai totalmente superata; proprio in ragione della elevata frequenza di questi rovesci sulle produzioni agricole, sono sempre più necessari strumenti innovativi che possano dare la certezza di un intervento

adeguato ed equo”, aggiunge Agrinsieme Emilia-Romagna.

“Gli effetti del cambiamento climatico spiegano già i pesanti effetti sul settore primario e i percorsi di adattamento e resilienza non riescono da soli a temperare la pesantezza dei danni, sempre più frequenti, che minano il morale degli imprenditori agricoli e mettono sempre più in discussione il proseguimento della loro attività”, rimarca il Coordinamento regionale, ad avviso del quale “l’ampiezza straordinaria di questa ultima tempesta non può trovare negli strumenti assicurativi e nelle procedure ordinarie delle calamità naturali l’unica risposta”.

“Per altri territori nazionali il Governo ha dato risposte straordinarie con decretazione d’urgenza e risorse dedicate. Chiediamo la stessa attenzione per la nostra Regione. Il nostro sistema agroalimentare non deve essere nuovamente penalizzato rispetto agli altri”, conclude Agrinsieme Emilia-Romagna.

CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

BANDI PER LE IMPRESE

La Camera di Commercio di Ravenna gestisce diversi bandi che riservano contributi a fondo perduto per le imprese della provincia. Si tratta di misure che, muovendosi in linea con quelle che sono le nuove funzioni camerale, sostengono:

- la creazione di nuove imprese - per informazioni sportellogenesi@ra.camcom.it
- l’ottenimento di certificazioni ambientali e sociali - per informazioni sportellogenesi@ra.camcom.it
- l’innovazione di tecnologie per l’innovazione digitale - per informazioni pid@ra.camcom.it
- la realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro (anno scolastico 2018-2019) - per informazioni sportellogenesi@ra.camcom.it
- le imprese della filiera turistica per informazioni promozione@ra.camcom.it

Per ogni chiarimento e supporto contattare le email sopra indicate o collegarsi al sito www.ra.camcom.gov.it al seguente link: <https://www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/contributi/contributi-cciaa-ravenna/contributi-rivolti-alle-imprese>.

AGRINSIEME

D.L. EMERGENZE

Via libera definitivo arrivato in tempi celeri grazie a impegno corale; ora emanare rapidamente Decreti attuativi previsti

Roma, 16 maggio 2019 – “Nel D.L. emergenze, che a nostro avviso rappresenta una base di partenza per rilanciare alcuni comparti in crisi, sono state accolte molte delle nostre ripetute sollecitazioni per gli olivicoltori pugliesi, per gli allevatori sardi e per il comparto agrumicolo, prevenendo inoltre importanti misure per il sostegno ai settori suinicolo e saccarifero”. Così il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, dopo il via libera definitivo al Decreto-legge con disposizioni urgenti in

materia di rilancio dei settori agricoli e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale, esprimendo soddisfazione per la relativa celerità con la quale è stato licenziato il testo.

“Il D.L. emergenze rappresenta una vittoria di tutta l’agricoltura italiana, a riprova di un impegno corale che ha trovato in Agrinsieme un importante sostegno e nel lavoro del ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio il giusto riconoscimento da parte del Governo”, sottolinea il coor-

dinamento, sollecitando ora l’emanazione dei dieci decreti attuativi previsti dal Decreto-legge.

“Appreziamo, in particolare, gli stanziamenti a favore della qualità e competitività del latte ovino e caprino attraverso i contratti e gli accordi di filiera, così come le altre disposizioni urgenti per il settore lattiero-caseario e le misure a sostegno delle imprese olivicolo-olearie, tra le quali figurano anche quelle per la ripresa produttiva dei frantoi oleari e per la rigenerazione olivicola della Puglia. Analogo apprezzamento si esprime poi per le azioni a favore dei settori agrumicolo e suinicolo, per l’incremento del Fondo di Solidarietà Nazionale e per lo stanziamento di fondi per le campagne promozionali per il consumo di olio extra vergine. Bene inoltre l’attenzione rivolta al settore della pesca e in particolare alla revisione del sistema sanzionatorio che si ispira a una maggiore

equità e proporzionalità nel contrasto alla pesca illegale”, evidenzia Agrinsieme.

“Ribadiamo, adesso, la necessità di accelerare con l’attuazione delle misure introdotte, così come è urgente una riflessione sui mancati interventi per le altre regioni colpite dalle gelate e dal maltempo. Ricordiamo, infatti, che sul territorio nazionale sono presenti altri focolai di crisi riguardanti comparti produttivi strategici e che sono state molte le regioni ad essere drammaticamente colpite dalle avversità atmosferiche di fine inverno 2018”, conclude il coordinamento di Agrinsieme.

Agrinsieme è costituita dalle organizzazioni professionali Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare. Il coordinamento Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata, oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

AGRINSIEME

BIOLOGICO

*DDL passo avanti per settore in crescita;
nel provvedimento risposte ad aspettative agricoltori*

Roma, 14 giugno 2019 – “Il disegno di legge con disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell’acquacoltura con metodo biologico rappresenta un importante passo avanti nel definire le regole del comparto della produzione biologica in Italia”. Questa la posizione del coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, sul provvedimento all’esame della Commissione agricoltura del Senato, già approvato dalla Camera dei Deputati.

“Il biologico da diversi anni sta avendo uno sviluppo sostenuto nel nostro Paese, sia sotto il profilo della produzione che sotto quello dei consumi, con 76mila aziende coinvolte che coltivano 2 milioni di ettari e un fatturato di 3,5 miliardi di euro in Italia”, ricorda il coordinamento.

“Si tratta di un testo che fornisce numerose risposte alle aspettative degli agricoltori

biologici e che mette a sistema alcuni strumenti necessari alla produzione biologica, quali le associazioni di produttori, le filiere, i distretti biologici, il potenziamento della ricerca, giustamente accostata alla formazione”, sottolinea Agrinsieme, ad avviso del quale “di particolare interesse, inoltre, è l’istituzione del Tavolo tecnico quale strumento di discussione e di confronto fra i vari attori della filiera, strumento fondamentale per poter concertare attività concretamente radicate nel mondo produttivo e rispondenti alle sue reali esigenze”.

“Se da una parte il provvedimento deve diventare un punto di riferimento il settore biologico, che rappresenta una fetta importante del comparto dell’agroalimentare nazionale, dall’altra esso non deve porsi in alcun modo in contrasto con l’agricoltura integrata e sostenibile e con il contributo che essa porta alla sicurezza alimentare, poiché si tratta di due realtà che devono camminare di pari passo nel reciproco rispetto”, conclude il Coordinamento.

ATTENZIONE

BOLLETTINI DI PAGAMENTO INGANNEVOLI

Informiamo tutti i soci che periodicamente, spesso in occasione dell’iscrizione al Registro delle Imprese o nel periodo di versamento del diritto annuale o pagamento delle imposte vengono spediti alle imprese dei bollettini di pagamento ingannevoli:

- con diciture che possono far credere di essere inviati dalla Camera di Commercio o altri enti pubblici;
- con frasi che richiamano l’obbligo di pagare quanto richiesto in quanto imprese iscritte alla Camera di Commercio;
- comunicazioni stampate in formati simili a cartelle di pagamento di tributi.

Esempi di diciture:

- registro telematico imprese....riservato agli iscritti alla Camera di Commercio....
- casellario unico telematico imprese ... rilascio certificato di adesione con codice di attribuzione..
- proposta di inclusione nell’elenco delle ditte....
- registrazione marchi/brevetti in database privati
- iscrizione al portale....riservato alle ditte iscritte a camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato (cciaa)
- rilascio certificato di adesione con codice di attribuzione

Si tratta di iniziative commerciali private, del tutto estranee all’attività istituzionale della Camera di Commercio e di altri enti pubblici o erariali.

I versamenti di denaro richiesti *non sono obbligatori, bensì legati all’adesione di una proposta commerciale*, finalizzata all’inclusione del nominativo dell’impresa in siti internet o cataloghi.

Invitiamo, prima di ogni pagamento, di valutare quanto ricevuto contattando i nostri uffici fiscali.



**LE NOSTRE RADICI
IL NOSTRO FUTURO**

Agricoltura Viva è un programma di prodotti finanziari, progettati per supportare lo sviluppo delle imprese agricole

INTERVENTI DI CONDUZIONE E MIGLIORAMENTO
INTERVENTI DI SOCCORSO - CONVENZIONI
MUTUO BIO - P.S.R. FACILE



www.labcc.it - agricoltura@labcc.it

FATTURA ELETTRONICA

NOVITÀ DAL 01.07.2019

A decorrere dal 1° luglio 2019 entreranno in vigore le **modifiche previste**, con l'introduzione della fattura elettronica, ai **termini di invio delle fatture immediate**, con obbligo di indicazione della **data di effettuazione** dell'operazione nella fattura.

Non cambierà, invece, la possibilità di documentare le operazioni ai fini Iva in **due differenti modi**, distinguendo tra emissione della **fattura immediata** ed emissione di una **fattura differita** riepilogativa di più operazioni.

La **fattura immediata** è emessa, **per ciascuna operazione imponibile**, generalmente dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio. La fattura si ha per emessa **all'atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente**.

A decorrere dal 1° luglio 2019, la fattura **immediata** dovrà essere emessa **entro dieci giorni dall'effettuazione dell'operazione**. In questi giorni, con la pubblicazione del decreto Crescita, il tempo massimo di emissione della fattura immediata dovrebbe essere posticipata a **dodici giorni**.

In base alle nuove regole la fattura relativa alla cessione di un bene consegnato **ad esempio il 3 luglio**, in caso di fatturazione immediata, potrà essere **trasmessa al Sistema di Interscambio entro il 13 luglio**, riportando la **data di effettuazione dell'operazione** (3 luglio) **nella fattura**. (in attesa della eventuale applicazione della proroga a 12 giorni)

In alternativa alla fatturazione immediata è sempre possibile **emettere una fattura differita**.

Per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da **documento di trasporto (DDT)** o da altro documento idoneo a identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione, può essere **emessa una sola fattura**, recante il dettaglio

delle operazioni, **entro il giorno 15 del mese successivo** a quello di effettuazione delle operazioni. Resta fermo il conteggio dell'imposta a debito **nella liquidazione Iva del mese di effettuazione dell'operazione**.

Riprendendo il precedente esempio, in caso di più consegne per vendite di beni **effettuate nel mese di luglio** nei confronti dello stesso cliente, accompagnate da documenti di trasporto, possono essere raggruppate in un'unica fattura emessa e trasmessa al Sistema di Interscambio **entro il 15 agosto**; tale operazione entrerà nella **liquidazione Iva del mese di luglio**.

In conclusione, **i termini di emissione della fattura differita non cambiano** anche dopo il 1° luglio; a partire da tale data entra in vigore **l'obbligo di indicare in fattura la data in cui è effettuata l'operazione** (cessione di beni o prestazione di servizi), ovvero la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, **sempreché tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura**.

Infine, il 30 giugno 2019 scadrà la moratoria sulle sanzioni per ritardata emissione della fattura. Questo termine vale per i contribuenti con liquidazione Iva trimestrale, per i mensili la moratoria avrà efficacia fino a settembre 2019.

In caso di **ritardata emissione di fattura** la sanzione ordinaria è applicata nella misura **da 250 a 2.000 euro**, quando la violazione non ha inciso sulla **corretta liquidazione del tributo**, altrimenti la **sanzione è dal 90 al 180% dell'iva**.

Come sopra anticipato alcuni emendamenti presentati per la **conversione del Decreto Crescita**, richiedono una **proroga della moratoria**, un **aumento da dieci a dodici giorni del termine di emissione della fattura immediata** e **modifiche anche all'obbligo di esporre la data di effettuazione**.

PROROGA SCADENZA TRIBUTI UNICO 2019 SOGGETTI ISA

Per i contribuenti che devono liquidare le imposte del modello unico 2019 soggetti agli ISA (indici sintetici di affidabilità) è stata pubblicata la proroga dei pagamenti, senza la maggiorazione del 0.40%, al 30 settembre 2019.

Sono interessati alla proroga tutti i contribuenti nei cui confronti trovano applicazione i nuovi ISA 2019. La nuova scadenza riguarda tutti i tributi collegati alla dichiarazione dei redditi: IRPEF, IRES, IRAP.

POSIZIONE CONTRIBUTIVA TITOLARI DI PARTITA IVA

ISCRIZIONE INPS

Si ricorda che tutti i titolari di Partita IVA, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

IMPORTANTE CONTROLLO INDIRIZZO PEC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) che è necessario controllare frequentemente e scrupolosamente i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

N.B. L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA USA QUASI ESCLUSIVAMENTE QUESTO MEZZO PER INVIARE DOCUMENTI E NON PIÙ POSTA CARTACEA. DA CIÒ SI DEDUCE CHE LA MANCATA LETTURA DELLA PEC PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI CONSEGUENZE O DANNI ECONOMICI (es. perdita di contributi, finanziamenti, mancato rispetto di scadenze e inadempienze di vario genere).

Proroga per l'anno 2019 dell'aumento delle percentuali di compensazione per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina

D.M. del 29 marzo 2019 (G.U. n. 129 del 4/06/2019)

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del MEF di concerto con il MIPAF, si formalizza la proroga per l'anno 2019 delle misure delle aliquote delle percentuali di compensazione ai fini IVA, ai sensi dell'art. 34, c.1, del DPR n. 633/72, per gli animali vivi delle specie bovina e suina, rispettivamente, del 7,65% e del 7,95%. Il decreto in esame precisa, in modo esplicito, come per gli altri anni, che la disposizione di proroga ha effetto dal 01 gennaio 2019.

DAZI USA-UE

*Il Presidente Giansanti scrive a Juncker
per una soluzione equa al contenzioso Boeing-Airbus*

È atteso a breve il pronunciamento del WTO (l'Organizzazione mondiale del commercio) sulla congruità economica della manovra USA che intende imporre dazi aggiuntivi su una lista di prodotti europei, anche agroalimentari, per un valore di 11 miliardi di dollari. La mossa si inserisce nell'annoso contenzioso tra Stati Uniti e Unione Europea in merito alla vicenda Boeing - Airbus, in cui gli USA intendono rivalersi del fatto che Airbus, il rivale europeo dell'americano Boeing, abbia ricevuto sussidi danneggiando il gruppo statunitense. Secondo l'UE, il volume di dazi aggiuntivi che Trump intende imporre è esagerato, ma spetta al WTO definirne l'entità. In caso di conferma, l'Unione Europea è pronta a rispondere con una contromossa da 20 miliardi di Euro.

Una guerra commerciale per questa vicenda sarebbe fortemente lesiva anche per l'Italia, che ha negli USA il primo mercato extraeuropeo per il comparto agroalimentare, con un valore di oltre 4 miliardi di Euro. Per fermare questa escalation di tensione, l'unica via è il dialogo tra le parti ed è in quest'ottica che si inserisce l'intervento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, il quale ha scritto al presidente della Commissione Europea Juncker e alla Commissaria per il Commercio Malmstrom, esprimendo preoccupazione per i possibili sviluppi connessi al rapporto finale del WTO sulla vicenda Boeing-Airbus e auspicando una soluzione equa.

"Desidero portare alla sua diretta e partico-

lare attenzione le preoccupazioni delle imprese agricole italiane - scrive Giansanti - poiché i dazi aggiuntivi annunciati dall'amministrazione statunitense avrebbero effetti particolarmente negativi sulle esportazioni del nostro settore agroalimentare, a partire dai vini, dai formaggi, dagli agrumi fino all'olio d'oliva".

"Esprimo il pieno sostegno di Confagricoltura alla linea seguita dalla Commissione europea - continua il presidente - E' necessario assicurare alle imprese europee condizioni di parità concorrenziale, senza escludere, se necessario, il ricorso a contromisure di natura tariffaria. Tuttavia, la via del dialogo tra partner importanti, come sono Unione europea e Stati Uniti, è sempre preferibile per evitare l'insorgere di nuove tensioni commerciali che rallenterebbero ulteriormente la crescita economica".

Giansanti conclude la missiva auspicando la prosecuzione e il rafforzamento dell'impegno già avviato, per raggiungere una soluzione definitiva ed equa, anche in vista del prossimo avvio del negoziato bilaterale sulla base della decisione del Consiglio del 9 aprile scorso.

SCADENZARIO LUGLIO

01 Lunedì

Trasmissione telematica Corrispettivi
- Dal 1.07.2019 decorre l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi per coloro che hanno un volume d'affari superiore a € 400.000 annui.

10 Mercoledì

Lavoro domestico: pagamento contributi relativi al secondo trimestre 2016.

16 Martedì

I.V.A.: Versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese giugno 2019).

I.R.P.E.F.: Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

I.N.P.S.: Pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

25 Martedì

Elenchi Intrastat - Termine per la pre-

sentazione telematica degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonché delle prestazioni di servizi, relativi al mese precedente.

E.N.P.A.I.A.: Presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente.

L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.

31 Mercoledì

Modello unico 2019 (irpef, ires, irap, imposte sostitutive, cedolare secca, ivie, ivafe) - Termine per effettuare il versamento del saldo 2018 e/o del 1° acconto 2019 delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (modello unico ed irap) e/o della 1ª rata delle stesse in caso di rateizzazione, con l'applicazione della maggiorazione dello 0.40%.

Diritto annuale Camera di commercio (cciaa) Termine di versamento del diritto annuale alla Camera di Commercio per le imprese già iscritte al Registro delle Imprese, con la maggiorazione dello 0,40%.

Esterometro - Termine di presentazione telematica della comunicazione contenente i dati delle operazioni transfrontaliere rese o ricevute, riferite a giugno 2019.

UNIEMENS - Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collabo-

ratori per le **paghe del mese di giugno 2019.**

DMAG: termine ultimo per la trasmissione telematica della denuncia relativa al secondo trimestre 2019

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

NOSTRI LUTTI

Sono deceduti

il Sig. **Giovanni Martuzzi**

di Madonna dell'Albero

il Sig. **Lorenzo Porisini**

di Russi

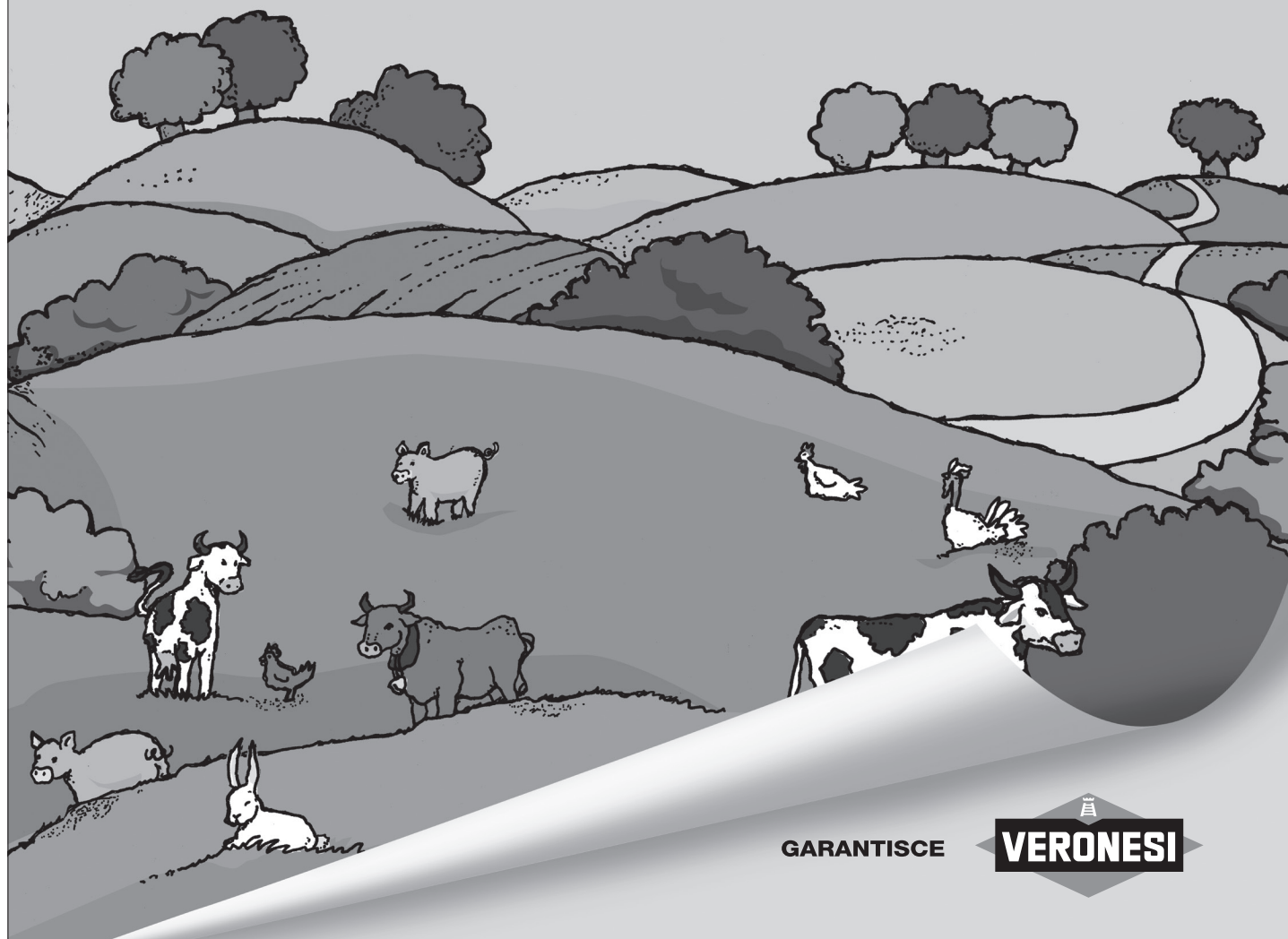
Nostri associati

Ai familiari porgiamo
le più sentite condoglianze



LA QUALITÀ DEL MANGIME MIGLIORA LA QUALITÀ DELLE CARNI.

**Il Consorzio Agrario di Ravenna
ha scelto i mangimi FAEDA: alimenti sani, nutrienti
e il vantaggio di una grande esperienza.**



GARANTISCE

VERONESI

**L'Agricoltore
Ravennate** CONFAGRICOLTURA

